



LISTA CIVICA: **INSIEME**

CANDIDATO SINDACO: **PAOLO FEDERICO**

PREMESSA: IL SENSO DI CONTINUARE UNA SFIDA DI CRESCITA E
AFFERMAZIONE DEL COMUNE DI NAVELLI

Cari concittadini,

amministrare, già per tanti anni, un piccolo Comune come Navelli, non ha significato per me gestire il declino, ma governare la rinascita. Con le azioni messe in atto nel nostro territorio stiamo dimostrando, concretamente, che la nostra montagna non è un limite, è un valore aggiunto. Questo programma, fresco di nuove idee e di ambiziosi obiettivi da perseguire, non è un elenco di promesse, ma un patto d'onore basato su tre pilastri: la **Terra** come economia, la **Cultura** come identità e il **Turismo** come apertura al mondo.

1. VISIONE E METODO: IL NOSTRO IMPEGNO

Vivere in montagna non deve essere un atto di eroismo, ma una scelta di qualità. Il nostro obiettivo è poter continuare quel processo, da noi fortemente avviato, per trasformare i nostri borghi in un modello di resilienza e innovazione. Abbiamo sempre voluto un'amministrazione che ascolta, che snellisce la burocrazia e che mette al centro il cittadino.

Partiamo dalla consapevolezza di quelle che sono le problematiche ed i punti di forza del nostro territorio mettendoci in gioco con un piano concreto basato sulle risorse che già abbiamo: la terra, la bellezza, la nostra gente. Insieme possiamo trasformare questo comune in una perla dell'alta quota, dove l'agricoltura

d'eccellenza, la cultura e il turismo possano diventare il pane quotidiano per le nuove generazioni.

2. SVILUPPO AGRICOLO: L'ORO DELLA MONTAGNA

L'agricoltura è la nostra identità e il nostro primo presidio territoriale con la potenzialità di trasformarsi in impresa d'eccellenza. È giunto il momento di cambiare passo e puntare, sinergicamente, sull'alta qualità per competere sui mercati nazionali.

2.1 Distretto del Gusto e il Marchio Unico

È nostro fermo intendimento creare un marchio unico che vada a certificare l'origine e la qualità dei prodotti emblema del nostro comune.

Il Brand Territoriale "Navelli vera Qualità" non sarà solo un logo, ma un disciplinare di produzione che vada a garantire e certifichi al consumatore l'origine montana del prodotto di qualità.

- Certificazione comunale (De.CO.): Istituzione della Denominazione Comunale d'Origine per i prodotti identitari.
- Marketing centralizzato: Il Comune si farà carico della promozione nelle grandi fiere nazionali riducendo i costi per i singoli agricoltori.
- Identità visiva: Un logo che unisca i profili delle nostre montagne con i simboli della terra.

2.2 Zafferano DOP e Ceci Presidio Slow food: I Nostri Gioielli

Questi due prodotti sono la nostra "moneta" internazionale.

- Sostegno diretto ai produttori per il mantenimento dei disciplinari.
- Banca dei Bulbi, dei Semi e della Terra: Censimento dei terreni incolti per concederli in affitto agevolato a giovani agricoltori e creazione di un regolamento che permetta al Comune di fare da mediatore tra proprietari che non coltivano più e giovani che vogliono avviare start-up agricole.
- Sagra dell'Oro Rosso e dei Ceci: Potenziare e trasformare la storica Sagra di Navelli in un evento gourmet di richiamo nazionale e internazionale dando vita, parallelamente, ad una Fiera agricola professionale, dedicata al nostro patrimonio

gastronomico di eccellenza, coinvolgendo il mondo della ristorazione nazionale e chef stellati, compratori e fornitori professionisti di settore nonché rivolgendosi direttamente ai consumatori finali in un contesto in cui il pubblico può visionare, degustare e acquistare i prodotti direttamente dalle aziende produttrici. Organizzare a margine convegni scientifici e laboratori formativi e didattici.

2.3 Zootecnia e Filiera della Carne e del Latte

- Pascoli d'eccellenza: Recupero delle aree di pascolo attraverso la gestione attiva della forestazione.
 - Supporto alla Transumanza: Valorizzazione dei percorsi storici come attrattiva turistica e risorsa produttiva.
 - Incentivi per le stalle moderne: Sostegno alla partecipazione a bandi per l'ammodernamento tecnologico delle strutture per il benessere animale.
 - Filiera Corta: Supporto alla creazione di un piccolo laboratorio di trasformazione locale (caseificio o macelleria di comunità).
-

3. TURISMO: DALLA VISITA ALL'ESPERIENZA

Il nostro comune ha le potenzialità per puntare ad essere attrattivo verso un "turismo di residenza" che porti valore aggiunto al nostro territorio.

3.1 Il Modello dell'Albergo Diffuso

Vogliamo trasformare le case ristrutturate, ma rimaste ancora vuote ed inabitate, in una risorsa. Proponiamo pertanto:

- Albergo Diffuso: Incentivi per il recupero delle case sfitte nel centro storico per scopi turistici.
- Incentivi fiscali (IMU agevolata): Per chi ristruttura e inserisce la propria seconda casa nel circuito dell'ospitalità diffusa.
- Reception Unica: Un ufficio turistico comunale che gestisca le chiavi, l'accoglienza e le colazioni, creando posti di lavoro locali.

3.2 Outdoor e Natura - Turismo Esperienziale e Sostenibile

- Rete Sentieristica 4.0: Manutenzione dei sentieri con mappatura GPS, segnaletica QR-code e installazione di "punti selfie" panoramici collegati ai social del Comune.
 - Cicloturismo e Trekking: Creazione di un'area camper attrezzata e di stazioni di ricarica per e-bike alimentate da pannelli fotovoltaici.
 - Astronomia: Sfruttare l'assenza di inquinamento luminoso per creare un "Parco delle Stelle" per attrarre appassionati di astrofotografia.
 - Turismo delle Radici: Campagne mirate per i discendenti dei nostri emigrati all'estero.
-

4. CULTURA: LA MONTAGNA COME PALCOSCENICO

La cultura deve essere il collante vitale e sociale del paese e una calamita per i visitatori.

4.1 Cultura e Identità: Le nostre radici nel futuro

La totalità dei paesi ricadenti nelle aree interne della provincia dell'Aquila non è mai stata in grado di offrire alla popolazione residente una vera, attenta e costante offerta culturale ma soltanto sporadici eventi oppure si è adoperata concentrando tutte le risorse disponibili in iniziative rivolte all'attrattività turistica esclusivamente nel periodo estivo. Da qui l'esigenza ad ideare un'attività culturale, multidisciplinare e il più variegata possibile, da spalmare nell'intero corso dell'anno, capace di migliorare, soprattutto dal punto di vista sociale, intellettuale e relazionale, la vita della popolazione residente rivolgendo particolare attenzione alle diverse realtà generazionali. Tanti poi gli spunti da sviluppare per un'offerta culturale variegata, fantasiosa ed attrattiva.

4.2 Eventi di Respiro Nazionale

- Istituire il Festival dello Zafferano, una rassegna poliedrica di eventi culturali tematici in cui sviluppare contenuti rivolti alla riscoperta della cultura rurale e delle tradizioni popolari.
- Organizzazione di residenze artistiche, anche multidisciplinari, per dar vita ad un contesto creativo in cui offrire a giovani, impegnati nelle diverse discipline artistiche, un'opportunità di realizzare le proprie opere e dar vita ad un crogiuolo creativo che possa diventare un modello da imitare, anche con il coinvolgimento

attivo della popolazione locale. Ospitare artisti, siano essi pittori, musicisti, poeti, scultori o scrittori può divenire una ricchezza tangibile del nostro paese poiché l'accoglienza, volta alla creatività, può divenire una merce di scambio culturale di opere, ricerche, studi, workshop, convegni e pubblicazioni.

- Cinema e Teatro in Quota: Sfruttare le piazze, i fienili e i luoghi non convenzionali, consacrandoli alla fruizione di veri e propri spettacoli come scenografie naturali per rassegne ed eventi culturali.
- Digitalizzazione della Memoria: Creazione di un archivio digitale delle foto e dei racconti degli anziani del paese, accessibile tramite QR-code nei vicoli del centro storico.
- Museo Vivo della Civiltà Contadina: Uno spazio non statico, ma un centro di laboratori didattici su zafferano e antichi mestieri.
- Festival "Voci dell'Altopiano": Una rassegna letteraria e musicale estiva che valorizzi gli scorci più suggestivi del paese.

5. SERVIZI AI CITTADINI E QUALITÀ DELLA VITA

Contro lo spopolamento servono servizi efficienti: nessuno deve sentirsi cittadino di serie B.

5.1 Salute e Sociale

- Telemedicina: Punto salute comunale per monitoraggio remoto e assistenza agli anziani.
- Taxi Sociale: Servizio di trasporto per visite mediche e commissioni nei centri più grandi.

5.2 Scuola e Giovani

- Scuola del Territorio: Progetti didattici legati all'agricoltura, all'ambiente e alle attività sportive da svolgere all'aria aperta per mantenere viva la nostra scuola.
- Sezione Primavera e Nido: Fondamentale per permettere alle giovani coppie di restare.

- Doposcuola Territoriale: Attività pomeridiane legate alla musica, allo sport e alla natura per i nostri ragazzi.
 - Organizzazione e sostegno per la costituzione di Campus Estivi in collaborazione con il mondo della scuola.
-

6. AMBIENTE E TERRITORIO

La montagna è un ecosistema fragile che va protetto, in maniera efficace, con la manutenzione, la conservazione, il rispetto e l'assistenza, sottraendolo all'incuria, alla trascuratezza e all'abbandono. Un territorio curato dal punto di vista naturalistico e ambientale può divenire un punto di forza per l'attrattività turistica.

- Portare a termine il progetto di Comunità Energetica Rinnovabile (CER)
 - Dissesto Idrogeologico: Piano straordinario di pulizia delle zone a rischio idrogeologico e dei boschi.
 - Rifiuti: Potenziamento della differenziata e creazione di un'area del riuso e del riciclo.
-

7. URBANISTICA E DECORO

Un paese bello è un paese che attrae:

- Cura del verde pubblico e sensibilizzazione della popolazione alla cura del verde privato di orti e giardini.
- Arredo Urbano: Rilancio del Progetto "Borgo Fiorito".
- Parcheggi Strategici: Piccole aree sosta all'ingresso del paese per liberare le piazze dalle auto.
- Abbattimento delle Barriere Architettoniche ancora presenti per Rendere il centro storico accessibile a tutti, anziani e disabili.

CONCLUSIONE: IL CORAGGIO DI RESTARE, LA FORZA DI CRESCERE

Questo programma non si attua chiusi in un ufficio. Continueremo ad essere l'amministrazione dei fatti, sempre presente ed attenta, nei campi e nelle case. Chiediamo la vostra fiducia non per "gestire" l'esistente, ma per trasformare il nostro paese nel borgo più innovativo, produttivo ed attrattivo della nostra regione.

Votare per noi significa scegliere di non arrendersi.

Il Candidato Sindaco PAOLO FEDERICO